

# CAMERA DEI DEPUTATI <sup>Doc. XII</sup> N. 110

## RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

APPROVATA NELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 17 GIUGNO 1982

### Risoluzione

sui progressi in materia di funzionamento del mercato interno europeo realizzati durante la presidenza belga

*Annunziata il 27 luglio 1982*

#### IL PARLAMENTO EUROPEO

convinto che l'aumento degli scambi commerciali intracomunitari sia un mezzo importante per la realizzazione di una nuova crescita senza inflazione, per un miglioramento della competitività delle imprese europee e costituisca pertanto un contributo indispensabile alla lotta contro la disoccupazione,

considerando l'importanza fondamentale che riveste un miglior funzionamento del mercato interno della Comunità per il conseguimento di tale obiettivo,

preoccupato del fatto che, entro la fine di giugno, dovranno ancora essere adottate dal Consiglio 21 direttive che potrebbero contribuire ad un progresso in questo settore e il cui esame tecnico in sede di Consiglio è ormai concluso e ritenendo che si imponga un metodo comunitario di controllo dei prodotti, in particolare di

quelli importati dai paesi terzi, per garantirne la conformità alle direttive comunitarie, il che permetterebbe di sopprimere i principali ostacoli interni di carattere tariffario agli scambi e di migliorare complessivamente la posizione della Comunità nei negoziati commerciali,

consapevole del fatto che la mancanza di progressi per quanto riguarda l'apertura delle frontiere della Comunità è risentita dai cittadini in modo particolare quando, durante le vacanze, sono costretti a lunghe code d'attesa alle frontiere,

1. — appoggia l'intenzione del Consiglio di tenere, entro la fine del semestre, una sessione alla quale partecipino i Ministri interessati al funzionamento del mercato interno per adottare le direttive in questione e ritiene particolarmente importanti i seguenti argomenti:

le 21 direttive sopra indicate,

## VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

le direttive volte a ridurre i tempi di attesa degli autocarri abolendo la riscossione dell'IVA e la raccolta di dati statistici alle frontiere,

la progressiva apertura di gare d'appalto per la microelettronica, settore in cui la creazione di un mercato europeo riveste un'enorme importanza per la competitività delle imprese europee a livello internazionale,

le direttive concernenti le franchigie e in particolare l'aumento delle franchigie a favore dei viaggiatori che attraversano le frontiere interne della Comunità;

2. — chiede al Consiglio di affrontare in via prioritaria il problema delle importazioni temporanee che hanno grande importanza per l'artigianato nelle regioni frontaliere;

3. — incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio nonché ai governi e ai Parlamenti nazionali.

H. J. OPITZ  
*Segretario generale*

PIETER DANKERT  
*Presidente*